

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1
POSTO DI PROFESSIONISTA (AREA TECNICA) DI I LIVELLO PRESSO L' AUTOMOBILE
CLUB D'ITALIA

Articolo 1

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 di professionista (Area Tecnica) di I livello presso l'Automobile Club d'Italia.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana ovvero, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

- idoneità psicofisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di far sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

2. I cittadini degli Stati di cui al precedente comma 1, diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza; saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che, ai sensi del precedente comma siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

3. E' altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea specialistica o laurea magistrale in ingegneria o architettura ovvero laurea in ingegneria o architettura conseguita, secondo il previgente ordinamento degli studi.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della normativa vigente in materia. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso qualora il decreto che dispone l'equivalenza non sia stato ancora emanato, ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima;

- iscrizione all'albo professionale degli ingegneri o degli architetti da almeno 3 anni.

4. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso nonché alla data della stipula del contratto individuale di lavoro.

5. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Articolo 3

Presentazione delle domande

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, entro il termine indicato nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante il collegamento reperibile sul sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia, all'indirizzo www.aci.it. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Al termine delle attività di compilazione e di invio per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione. Entro il termine di presentazione l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di cui al comma successivo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio.

Il candidato dovrà effettuare la stampa della propria domanda, tramite il pulsante indicato. Copia della stessa dovrà essere consegnata al momento della identificazione in occasione dello svolgimento della prima prova d'esame.

Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso, nel sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia (www.aci.it nella sezione Pubblicità legale / Bandi di Concorso) saranno disponibili istruzioni operative.

2. Le attività di compilazione e di invio telematico delle domande dovranno essere completate entro le 23.59 del trentesimo giorno solare a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie Speciale Concorsi ed Esami.

3. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intende prorogato alle 23.59 del primo giorno feriale successivo.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) Nome e cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili);
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza;
- e) indirizzo di posta elettronica cui si desidera venga trasmesso il messaggio di conferma di avvenuta acquisizione della domanda di partecipazione al concorso, nonché indirizzo di posta certificata dove ricevere tutte le comunicazioni concernenti il concorso e recapito telefonico;
- f) titolo di studio tra quelli indicati all'art. 2 comma 3, data, luogo e università di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza;
- g) di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'UE secondo le indicazioni di cui all'art. 2 comma 1;
- h) di godere dei diritti civili e politici;
- i) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- j) di essere iscritto presso l'Albo degli Ingegneri o Architetti a partire dal ...;
- k) di avere l'idoneità psicofisica all'impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- m) di non aver riportato condanne penali ovvero in caso positivo indicare le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;
- n) la posizione nei confronti degli obblighi militari, per i cittadini sottoposti agli obblighi di leva;

- o) il possesso dei titoli indicati all'art. 8 del presente bando, che saranno oggetto di allegazione ai sensi del comma successivo;
- p) il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e costituisce parte integrante dello stesso;
- q) se portatore di handicap, gli ausili necessari e/o l'eventuale tempo aggiuntivo;
- r) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Il candidato dovrà far pervenire l'autocertificazione del possesso dei titoli di cui all'art. 8, alla casella di posta elettronica certificata infocandidaturemobilita@pec.aci.it, indicando quanto di seguito:

A. Percorsi formativi post-universitari nelle materie oggetto del concorso.

Il candidato avrà cura di indicare il titolo posseduto, l'Ente presso il quale è stato conseguito e l'anno di conseguimento.

B. Pubblicazioni scientifiche nelle materie oggetto del concorso.

Il candidato avrà cura di far pervenire copia autentica o dichiarata conforme all'origine ai sensi della normativa vigente delle pubblicazioni scientifiche di cui chiede la valutazione, avendo cura di specificare l'ordine in cui chiede siano valutate dalla Commissione, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al successivo art. 8 lett. B.

C. Attività di formazione e Docenza svolta per conto di istituti di formazione pubblica ed in ambito universitario nelle materie oggetto del concorso.

Il candidato avrà cura di indicare l'Istituto presso il quale ha svolto la docenza e il periodo di svolgimento.

Ai fini dell'autocertificazione dei suddetti titoli è necessaria, oltre la firma del dichiarante, l'allegazione di copia di un valido documento di identità, unico per tutti i titoli dichiarati.

5. Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda di partecipazione alle selezioni, ex art. 3 comma 4 lett. q) del presente bando, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della vigente normativa. Prima dell'eventuale prova preselettiva o della prima prova scritta il medesimo candidato presenterà, a richiesta dell'amministrazione, la certificazione medico-sanitaria rilasciata da apposita struttura pubblica attestante la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di sussidi necessari.

6. Ai sensi del vigente decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione saranno sottoscritte in sede di espletamento della prima delle prove scritte e avranno altresì valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

Articolo 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso è costituita con delibera del Presidente dell'Ente, su proposta del Segretario Generale.

Salvo motivata impossibilità, l'Amministrazione riserva 1/3 dei posti di componente alle donne.

Articolo 5

Prova preselettiva

1. In relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità alle vigenti disposizioni l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una prova preselettiva.

La prova preselettiva consiste nella risoluzione di 80 test a risposta multipla vertenti sulle materie previste per la prova scritta di cui al seguente art. 6, che dovranno essere risolti nel tempo massimo di un'ora.

I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata, saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati prima della prova.

Una batteria di 800 quesiti, tra i quali saranno estratti, il giorno del concorso, gli 80 oggetto di prova, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente (sezione bandi di concorso).

La correzione della prova preselettiva viene effettuata attraverso procedimenti automatizzati; il relativo punteggio non concorre alla formazione del voto finale di merito.

La prova preselettiva potrà essere gestita con l'ausilio di società specializzate individuate dall'Ente mediante le procedure stabilite dalle norme.

Per lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Non è altresì consentito l'uso di testi di legge e dizionari.

Nell'aula di esame, inoltre, non è consentito introdurre telefoni cellulari e/o altre apparecchiature elettroniche.

Il candidato che contravvenga alle suddette disposizioni è escluso dal concorso.

2. Alla prova scritta di cui al successivo articolo 6 saranno ammessi i primi **20** candidati, nonché tutti i candidati che riporteranno lo stesso punteggio del candidato collocatosi al ventesimo posto della relativa graduatoria.

3. Verrà dato avviso della sede e della data di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ovvero delle prove scritte e delle prove orali o di eventuali rinvii nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie Speciale Concorsi ed Esami del **26 giugno 2018** e sul sito istituzionale dell'Ente: www.aci.it.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ente: www.aci.it.

Articolo 6

Prove selettive

1. Le prove selettive consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

2. Le prove scritte si articoleranno come specificato:

- Prima prova : elaborazione di un progetto nell'ambito delle infrastrutture civili (edilizia, mobilità);
- Seconda prova: elaborato di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa in materia di disciplina del territorio e al Codice della Strada.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. E' consentito l'uso di testi di legge non commentati né annotati con la giurisprudenza.

Nell'aula di esame, inoltre, non è consentito introdurre telefoni cellulari e/o altre apparecchiature elettroniche.

Il candidato che contravvenga alle suddette disposizioni è escluso dal concorso.

3. La prova orale, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie oggetto della prova scritta e sul vigente Statuto dell'ACI.

Nell'ambito della prova orale è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese.

In occasione della medesima prova orale è, inoltre, accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse – anche mediante una verifica applicativa – nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici.

Articolo 7

Valutazione delle prove

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle due prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno. Lo stesso elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, viene affisso presso la sede della prova orale.

Il punteggio complessivo attribuito ai candidati che hanno superato le prove d'esame è espresso in trentesimi ed è determinato effettuando la media dei punteggi conseguiti in ciascuna prova.

In ogni caso, la votazione complessiva è determinata sommando il punteggio relativo alla valutazione dei titoli, di cui al successivo art. 8, al punteggio complessivo riportato nelle prove d'esame.

Articolo 8

Valutazione dei titoli di studio e professionali

Lo specifico punteggio viene comunicato ai candidati prima dell'espletamento della eventuale prova orale.

Il punteggio attribuito ai titoli, che complessivamente non può superare i **10 punti**, è attribuito in base ai sotto riportati criteri:

A. Percorsi formativi post-universitari nelle materie oggetto del concorso max 5 punti;

1) Dottorato di ricerca, della durata di almeno 3 anni: max 3 punti.

2) Master universitario di II livello e/o Scuola di specializzazione universitaria di durata almeno biennale nelle materie oggetto del concorso: max 2 punti.

B. Pubblicazioni scientifiche nelle materie oggetto del concorso max 2 punti;

- oltre 10 pubblicazioni (fino ad un massimo di 20): 2 punti.

- fino a 10 pubblicazioni: 1 punto

- fino a 5 pubblicazioni: 0,5

La Commissione valutatrice non e' tenuta ad esaminare pubblicazioni ulteriori rispetto a quelle il cui punteggio, sommato, raggiunge il totale massimo attribuibile.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo la normativa vigente, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste giuridiche in formato cartaceo o digitale.

C. Attività di formazione e Docenza svolta per conto di istituti di formazione pubblica ed in ambito universitario nelle materie oggetto del concorso max 3 punti;

- più di 10 lezioni: 3 punti.

- fino a 10 lezioni: 2 punti.

- fino a 5 lezioni: 1 punto.

Articolo 9

Svolgimento delle prove selettive

Verrà dato avviso della sede e della data di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva ovvero delle prove scritte e delle prove orali o di eventuali rinvii nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie Speciale Concorsi ed Esami del 26 giugno 2018 e sul sito istituzionale dell'Ente: www.aci.it.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ente: www.aci.it.

Articolo 10

Graduatoria

La Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui all' articolo 7 del presente bando.

Tale graduatoria è sottoposta all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente il quale, tenute presenti le disposizioni in materia di titoli preferenziali a parità di punteggio nonché le disposizioni in tema di riserva, forma la graduatoria definitiva e procede alla dichiarazione dei vincitori nei limiti dei posti messi a concorso.

Detta graduatoria viene pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente; di tale pubblicazione è data altresì notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria potrà essere utilizzata nei limiti ed alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni in materia.

Articolo 11

Contratto individuale di lavoro e periodo di prova

Il rapporto di lavoro tra il professionista e l'Amministrazione si costituisce mediante il contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva vigente per l'Area VI della Dirigenza e Professionisti.

Dalla data di sottoscrizione del contratto decorre il periodo di prova della durata di sei mesi ai sensi dell'art 18 CCNL 2002/2005 Dirigenza Area VI e Professionisti ultrattivato dal vigente CCNL 2006/2009. Superato favorevolmente il periodo di prova, i vincitori sono immessi nei ruoli dei Professionisti ACI, con decorrenza dalla medesima data di sottoscrizione del contratto individuale.

Articolo 12

Termine delle procedure concorsuali

Le procedure concorsuali saranno ultimate entro sei mesi dalla prima prova scritta.

L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e per gli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali, presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n° 241/90 s.m.i.

Responsabile del procedimento è la dr.ssa Autilia Zeccato.

Articolo 13

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali - anche da parte della Commissione esaminatrice - con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Automobile Club d'Italia - Direzione Risorse Umane e Affari Generali - alla seguente casella pec infocandidaturemobilita@pec.aci.it.

Articolo 14

Disposizioni finali - norme di salvaguardia

1. Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali che incidano sul medesimo iter, le stesse troveranno immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'Amministrazione di emanare un provvedimento finale sulla scorta delle leggi previgenti.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni generali vigenti in materia.

2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.

Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale dell'Ente.

Per qualsiasi chiarimento di carattere amministrativo può farsi riferimento alla Direzione scrivente nelle persone di: dr.ssa Antonella Palumbo, tel. 064998-2599, a.palumbo@aci.it, sig.ra Rossana Di Gianvittorio, tel. 064998-2353, r.digianvittorio@aci.it, e sig. Giovanni Pupparo tel. 064998-2203 g.pupparo@aci.it

Allegato

Titoli di preferenza

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'articolo 10 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

- t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane d'età.